

# ART SOUL

Esposizione d'arte  
contemporanea

Dal 04 febbraio al 17 febbraio

Vernissage 04 febbraio  
ore 18:00

GALLERIA CAEL Via  
Carlo Tenca 11  
Milano

# ART SOUL

---

Esposizione d'arte contemporanea

Galleria Cael - Via Carlo Tenca 11 - Milano

---

***Direzione Artistica e Curatela***

Cael Pipin

***Assistente Gallerista***

Giulia Bottacin

***Realizzazione Grafica***

Villani Ufficio Stampa

[info@villaniufficiostampa.it](mailto:info@villaniufficiostampa.it)

***Orari***

Lunedì - Venerdì 11.00 - 19.00

Sabato su appuntamento

***Galleria Cael***

Via Carlo Tenca 11, 20124 Milano

+39 02 67382992

[info@galleriacael.com](mailto:info@galleriacael.com)





---

***Espongono gli artisti:***

Agu • Giorgia Coniglio • Carol Couri • Genny Ferro • Guido Irosa  
Manuela Juchli • Valeria La Torre • Silvia Ottobrini • Gino Panetta  
Serafino Reccia Di Donato • Laura Sandroni • Serena Attanasio • Susaura  
Alessandra Viotti • Marina Von Lukas

---

**Agu**



Villa Borghese - disegno a matita su foglio ruvido,  
33,5x41,5x1,5 cm, 2018





Pantaleoni Emanuele (in arte Agu) classe 1980, vive a Novellara (RE). Fin dall'infanzia incline al disegno, riprese in mano la matita dopo la mostra di Warhol e Pollock a Milano del 10 novembre 2013.

In adolescenza, all'età di 16 anni, è stato vittima di un gravissimo incidente: dopo un mese e mezzo di coma, vari interventi e mesi in ospedale (il tutto raccolto nel gruppo Facebook "Salvati la vita") ha ripreso la scuola e conseguito il diploma di ragioniere e perito commerciale. Ha dovuto reinventare la propria vita una volta tornato a casa, prendendo in considerazione attività stimolanti per lui come il disegno e l'arte in generale.

Contribuisce attivamente, grazie alla sua testimonianza, in quanto una delle pochissime persone che ha ricordi lucidi del periodo di coma vigile, alla sensibilizzazione

sui pericoli della strada e a ciò che consegue un grave incidente, a studenti di tutta Italia.

Ha sviluppato inoltre una ricerca personale riguardante le radici della propria realtà locale e in modo particolare sul dialetto nella pagina Facebook "Dialetto Novellarese".

Attualmente frequenta un corso di disegno dell'artista scultore e pittore Pavesi Mario. I disegni di Emanuele comprendono principalmente ritratti femminili, animali e paesaggi della sua terra; sono pubblicati sulla pagina Facebook:

<https://www.facebook.com/disegnidiagu>

# Giorgia Coniglio



**Gioco di Sguardi** - acrilico e applicazioni in paste polimeriche  
e legno 50x50x35 cm, 2020



Giorgia Coniglio, nata il 2 maggio 2004 è una giovanissima artista comasca, che tentò fin da piccola di avvicinarsi al mondo dell'arte sperimentando con diversi strumenti e tecniche. L'incontro con la bottega d'artista del suo territorio, indirizza il suo percorso verso la creazione di opere d'arte.

L'artista fruisce di svariate tecniche singolari, rendendo estremamente contemporaneo il cosiddetto mondo della pitto - scultura; attraverso un attento studio delle forme, le quali emanano una forte tensione psicologica e fisica, conferisce un'identità ben precisa a tutte le realtà che la circondano.

Le sue opere sono caratterizzate da un personale codice stilistico - espressivo. Trasmettono in modo istintivo, diretto ed efficace il messaggio artistico ed

emozionale, che nasce da una ferrea idea creativa, collocata tra la fusione di un concetto di carattere sociale e una forte impressione figurativa.

Attualmente frequenta il Liceo Artistico F. Melotti di Cantù e dal 2019 partecipa a diverse mostre collettive sul territorio Italiano.



# Carol Couri



Colors of Joy - acrilico su tela, 70x90 cm, 2020



Ana Carolina Pinto Couri è nata a San Paolo, in Brasile nel 1974.

Si è laureata in Giurisprudenza nel 1996 e da allora lavora come avvocato aziendale.

Couri ha iniziato a dipingere alla fine degli anni venti per divertimento e dipingere solo sporadicamente fino all'inizio della pandemia Covid-19 nel 2020, quando ha iniziato a dipingere più assiduamente.

Il suo stile è astratto e ama dipingere con colori acrilici su tela.



Ana Carolina Pinto Couri was born in Sao Paulo, Brazil in 1974.

She graduated in Law School in 1996 and has been working as a corporate lawyer since then.

She started painting on her late twenties for fun and would paint only sporadically until the start of the pandemic Covid-19 in 2020, when she started painting quite a lot.

Her style is abstract and she likes painting with acrylics on canvas.

# Genny Ferro



In the Tent City - ripresa fotografica in b/n, 60x40 cm,  
2018

Nata nel 1978 a Palermo, manifesta sin da bambina un vivo interesse per l'arte nelle sue diverse forme ed espressioni, alle quali, però, si accosta seriamente solo più tardi, nel corso degli studi universitari.

La scoperta della fotografia avviene di recente e in modo del tutto inaspettato, cambiando completamente il suo modo di intendere e di vivere la vita.

Attratta dalla possibilità non solo di poter cogliere frammenti di realtà altrimenti destinati ad essere dimenticati, ma anche di poter imprimere su di essi la propria personale visione del mondo, decide di frequentare dei corsi di studio specifici, durante i quali, oltre ad apprendere i rudimenti della tecnica fotografica, sperimenta le molteplici potenzialità creative insite nel mezzo fotografico stesso.

La passione per la fotografia la spinge ben

presto a viaggiare, prima in Africa e poi in India, dove rimane profondamente colpita dalla bellezza dei luoghi e delle persone che ha la fortuna di conoscere e di fotografare.

Oggi lavora presso uno studio fotografico e un giornale on line della sua città e tutta la bellezza che riesce a scorgere la esprime sia con le immagini sia con le parole.

Nel 2020 partecipa alla mostra internazionale di arte contemporanea Moovart Co – Expo Firenze 2020 e rientra tra i finalisti del Siena International Photo Awards. Sempre nello stesso anno alcune sue immagini vengono pubblicate sulla rivista americana F- Stop Magazine e incluse nel volume “Staying Home Together”, che, realizzato da Exhibit Around in collaborazione con il suddetto magazine, è interamente dedicato al lockdown globale vissuto durante l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.



# Guido Irosa



Contrabbasso - colore ad olio, 50x80x2 cm, 2012





Guido Irosa nasce a Palermo dove vive e lavora come artista visivo.

La tendenza artistica di Irosa non è indirizzata particolarmente ad una corrente artistica prestabilita.

L'artista lascia libera l'intuizione creativa senza condizioni e mode.

Per la prima volta le sue opere sono state esposte nella sua Città natale nel 1968, e da allora partecipa a mostre collettive e personali di arte figurativa in Italia e nell'esposizioni internazionali.

Nel 1975 espone a Parigi al Salon d'Art Libre, suscitando un insolito interesse di pubblico e critica per la rappresentazione originale per mezzo del: "Simbolismo fantastico", usando il simbolismo delle sedie.

Dal 1975 al 1993 espone nei Saloni che si susseguono al Grand Palais di Parigi e nelle gallerie d'arte della stessa Città.

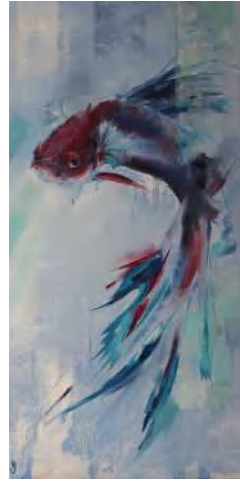
È in queste occasioni che Guido Irosa entra in contatto con artisti : Paul Baggio, Yves Brayer, Eduard Mac'Avoy, con i quali vi è stato un fertile scambio di opinioni sull'arte e di conoscenza.

Le opere di Irosa sono state esposte anche a Basilea, Londra, Krakow, Lion, Madrid, New York, Hong Kong, Nizza, Spoleto Arte, SPAZIO SV, Venezia,

# Manuela Juchli



L'Angelo - olio su tela, 70x50x2 cm, 2020



Manuela Juchli nasce a Zurigo nel 1963, vive e lavora a Lugano.

Da autodidatta muove i primi passi molto giovane nella realizzazione di oli su tela con scene di paesaggi e ritratti, e frequenta alcuni corsi di pittura.

Nel periodo vissuto nelle Marche rimane ammaliata dai maestri del Rinascimento e dalle opere del grande Caravaggio, ed arricchisce la sua conoscenza pittorica riproducendo le opere dei maestri del passato.

Ritornata a Lugano nel 2010, si porta in dote un bagaglio acquisito legato alla pittura classica.

Sempre curiosa e rapita dal mondo dell'arte, perfeziona la tecnica frequentando un corso a Firenze.

Fedelmente appassionata alla pittura ad olio decide di sperimentare, così negli ultimi anni affina lo stile lasciandosi trasportare dall'istinto ed introduce un'impronta personale spezzando il realismo.

# Valeria La Torre



COD.019 - acrilico su plexiglass, 100x50 cm,  
2020

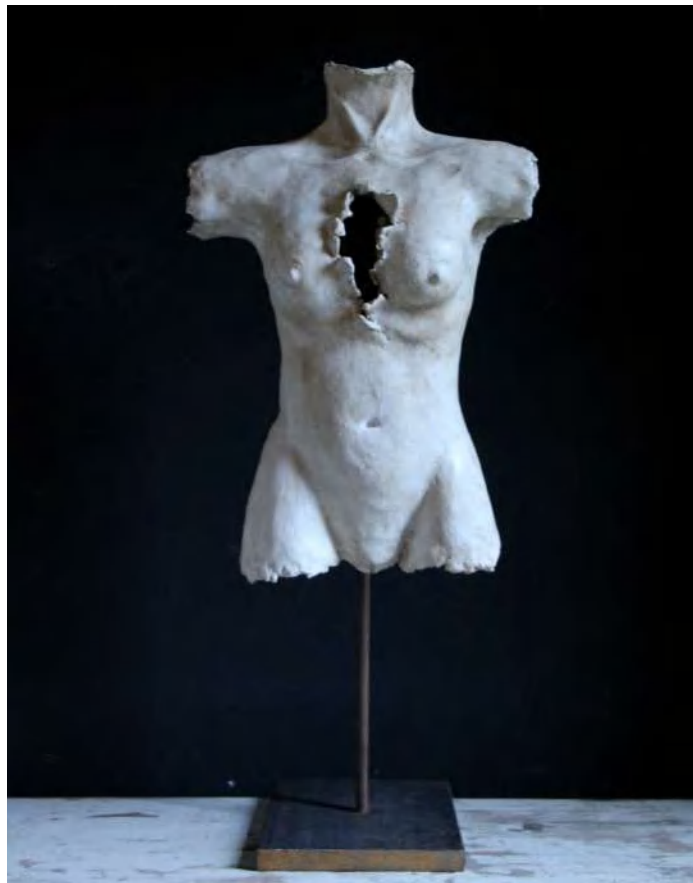
Valeria La Torre nasce ad Erice (Trapani) nel 1979, frequenta l'Accademia di Belle Arti di Palermo nella sezione Scenografia. Dopo un'esperienza lavorativa e formativa in Belgio, si laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Dal 2000 collabora con diversi teatri in Italia e all'estero. Parallelamente dopo l'acquisizione delle tecniche, studio, ricerche e approfondimento dell'arte, la portano alla scoperta di un linguaggio espressivo individuale, che la coinvolgono nel mondo delle arti visive attraverso collaborazioni, mostre collettive e personali.

Vive e lavora a Milano.

Web site: [www.valerialatorre.it](http://www.valerialatorre.it)

# Silvia Ottobrini



**Epicelio** - scultura in ceramica, meccanico con orologio, bisque doll, 35x77x35 cm, 2020





Diplomata ragioniera per sbaglio ed in perfetto disaccordo con i numeri apre un negozio a doppia entrata nel centro storico di Sestri Levante, con una sezione dedicata alle belle arti.

Collabora con tutte le migliori ditte sia nella vendita sia nell'insegnamento delle tecniche.

Nel 2006 sceglie di lasciare il commercio, lavora come free lance ed inizia un'attività completamente libera da schemi creando oggetti d'arredo per case non convenzionali. La ricerca di elementi vintage ed antichità rende unico lo stile che propone, partecipa a diversi eventi e manifestazioni di settore nelle quali sarà più volte premiata.

Nel 2015 scrive un libro breve ed essenziale, una raccolta di pensieri intitolata "Le cose semplici" riprende la pittura e la fotografia sentita come espressione del pensiero più intimo ed inizia un nuovo percorso artistico

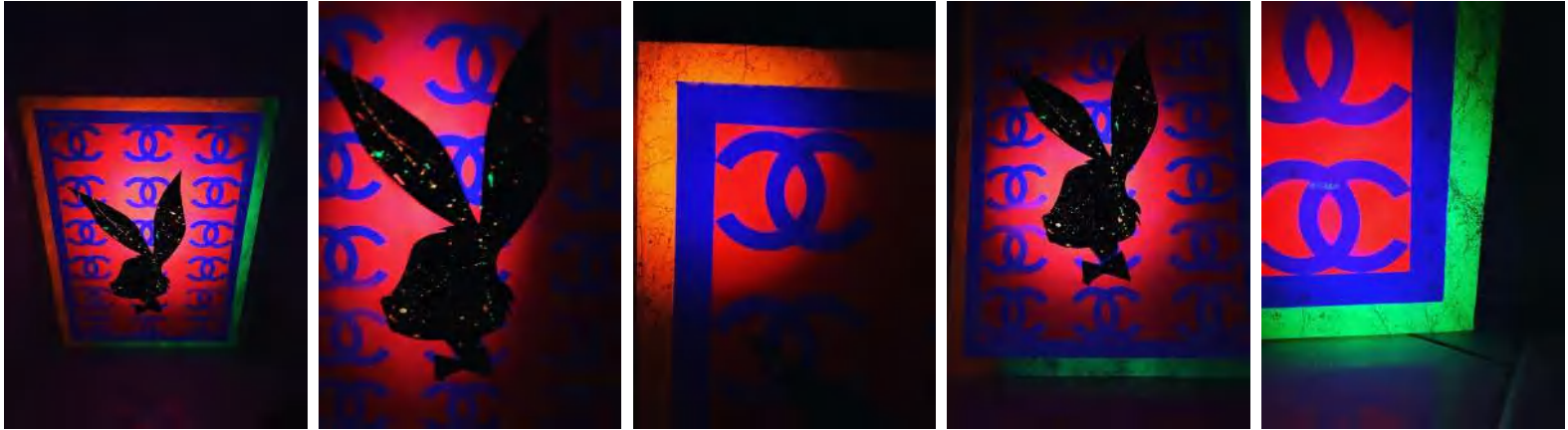
legato alle anime. Il suo approccio all'arte è denso di simbolismo, è decostruzione, analisi attenta di ciò che non appare e visione che va oltre il visibile trasformandosi in scultura, disegno, installazione.

"Silvia Ottobrini reifica la memoria con la voce dell'anima. Nell'opera intimistica dell'artista l'apparente incoerenza tra reale e immaginario, tra carnale e spirituale, si risolve attraverso l'oggetto artistico, che diviene personificazione dell'invisibile, espressione dell'essere o dell'inadeguatezza dell'essere al mondo. L'essenza purissima della Ottobrini fiorisce nell'inquietudine sul limite dell'atto estetico, nella manipolazione della ceramica, nei ritratti a carboncino e nelle installazioni dal sapore gotico, realizzate con bamboline di epoca vittoriana, che Silvia compone con fantasia viva e cura carezzevole" Alessia Cortese per [objectsmag.it](http://objectsmag.it)

# Gino Panetta



Coco Rabbit - tela, acrilico e acrilico spray fluo, 50x70  
cm, 2020



Giorgio Panetta, in arte Gino Panetta, nasce a Milano il 4 Maggio 1994. Trascorre la sua infanzia tra la periferia sud e nord-est Milanese, alternando paesaggi urbani a quelli più campagnoli.

Amante sin da bambino della natura spesso si lascia trasportare da ciò che vede e da subito cerca di trasferirlo su fogli dando libero sfogo alla fantasia. Crescendo e finendo le scuole il disegno rientra ormai in una vasta gamma di hobby, tra i quali anche la moda con i suoi marchi famosi, dunque la voglia di differenziarsi e farsi notare con qualcosa di unico e forte.

Dopo tanti anni in cui disegna solo per sé stesso e passatempo decide di aprirsi al mondo sbarcando sui social, con uno stile tutto suo, unendo tutto ciò che l'ha sempre affascinato ...la moda, l'arte e la movida notturna.

Nasce così una nuova versione della Pop-art e viene definito come Trap-artist diventando famoso per il suo tocco speciale che inserisce in quasi ogni sua opera, la vernice fluo, capace di stravolgere la visione di un quadro ogni qualvolta si spengono le luci e riuscendo a trasportarti in un modo di colori mai visto prima!

# Serafino Reccia di Donato



Eden - acrilico su tela tecnica: Meditazione,  
60x40x5 cm, 2020



Domenico Reccia nasce a villaricca (NA) nel 1993. In arte Serafino Reccia Di Donato ( S.R.D.). Serafino ha come intento, attraverso la sua arte di emozionare e creare nell'osservatore, una meditazione interiore ed esteriore. Per l'appunto la tecnica che usa per dipingere alcune delle sue opere, si chiama meditazione.

Meditazione non vuol dire meditare e poi dipingere, ma essere meditazione nel momento stesso in cui l'estro ispirativo avvolge l'autore.

Descrizione:

Mi incamminai tra pensieri d'amore e celesti rugiade, e in quel punto mi portarono tutte le mie strade.

Due cherubini immensi alla guardia di quel posto protetto, 5 minuti fu scritto sul mio biglietto. "Eden"

# Laura Sandroni



**Impression** - acrilico su tela dipinta con pennelli e spatola, 70x100 cm, 2020



Laura Sandroni, nasce a Varese nel 1985. Si avvicina all'arte e alla pittura fin da bambina, portando avanti questa passione negli anni come autodidatta.

Le sue opere si caratterizzano per un forte uso del colore come veicolo emozionale e comunicativo. Negli anni il suo percorso artistico si arricchisce delle esperienze vissute e di una crescita personale che la porta ad esprimere su tela questa nuova maturazione e autoconoscenza.

Le sue opere sono il canale primario che utilizza per trasmettere i cambiamenti e gli stati emozionali che fanno parte della vita e che spesso rappresenta sotto forma di corpi o di immagini astratte. Predilige l'acrilico che in molte sue creazioni utilizza con il solo ausilio delle mani e del corpo come un prolungamento della propria persona.

Curiosa e attenta osservatrice trasmette ciò che la colpisce attraverso la pittura e la scrittura manifestando una forte inclinazione alla sperimentazione e al superamento dei propri limiti interiori.

# Serena Attanasio



**Suspended Heart** - astratto, acrilico su tela,  
70x70x3 cm, 2019



Sono nata a Roma nel quartiere San Giovanni il 26 febbraio del 1987, da quel giorno è iniziata la mia strampalata vita, incessante bellezza d'attimi e potenti tormenti che mi accompagnano lungo tutto il percorso fin qui trascorso.

Terminati gli studi di scuola secondaria all'Istituto Asisium delle Suore Francescane Missionarie Del Sacro Cuore, vengo iscritta alla scuola Enzo Rossi nella sezione Pittorica, sviluppata in tre pratiche: Mosaico, Affresco, Vetrata. La mia più grande fortuna d'esser figlia dei miei, che d'Arte e Vita m'hanno lasciato nel cuore e nella mente.

Nell'anno 2015 cambia la realtà da me vissuta fino a quel momento, non artistica ma inspiegabilmente formativa.

Da lì a pochi anni è come una nuova scoperta, semplicemente distinguere la

luce di un'ombra trovare nuovi spazi e nuove forme di espressione attraverso l'essere, l'espressione dei colori nella loro unicità, poter sfiorare le emozioni.

# Susaura



Senza titolo. Riflessione 2 - acrilico su tela,  
65x90x1,5 cm, 2020



Susanna Bartolini è una giovane studentessa di 22 anni. Nasce il 5 maggio del 1998 nella città di Foligno, in Umbria. Frequenta i primi studi presso la scuola del suo paese, per poi iniziare il percorso al Liceo Artistico Pontano Sansi, L. Leonardi, Volta di Spoleto, indirizzo Scenografia.

In questi anni partecipa attivamente a tutte le iniziative scolastiche: viene coinvolta per la realizzazione di scenografie, costumi, trucchi scenici per spettacoli e manifestazioni. Diplomata con il massimo dei voti nel 2017, inizia quindi gli studi presso l'Università degli Studi di Perugia in Beni Culturali, indirizzo Storia dell'Arte.

Fin da bambina ha sempre mostrato particolare interesse per il disegno e la pittura. Ha sperimentato varie tecniche come l'inchiostro, la penna, la grafite, pastelli, acquarelli, pennarelli, disegno



digitale, olio, tempera, e sperimentando anche vari stili.

Negli ultimi anni si è avvicinata soprattutto alla pittura ad acrilico, che ad oggi vede come strumento più efficace per esprimere i suoi pensieri, sensazioni ed emozioni.

# Alessandra Viotti



Eveil - disegno Stylo Feutre e pittura acrilica,  
50x70 cm, 2020





Alessandra Viotti nasce a Biella (Italia-Piemonte). Da giovanissima si appassiona all'arte, alla letteratura, alla poesia e alla filosofia. È un'artista e autrice, membro de l'Académie Arts-Sciences-Lettres di Parigi dal novembre 2017. Nel giugno 2018 riceve la medaglia d'argento di questa Accademia. Quell'anno dipinge la serie di quadri «I volti della luce». Sensibile ai diritti degli animali, alla violenza contro le donne e i bambini s'investe e inizia un ciclo sugli animali.

Nel 2019 rivela «Paure», una serie su questo motivo. Dal gennaio 2020 è membro del Movimento ArAnimA che raggruppa degli artisti internazionali impegnati a favore della biodiversità. Espone abitualmente a Parigi, nel Marais, alla Galleria Internazionale Thuillier, come in altre gallerie francesi e straniere e nei Musei.

A 18 anni diventa l'allieva prediletta del

Maestro Pippo Pozzi, pittore, incisore e ceramista.

Studia e apprende nel suo atelier alla rinascimentale frequentato dai più celebri artisti, intellettuali, poeti e scrittori del Novecento, tra i quali Italo Calvino, Mario Luzi, Carlo Carrà, Jean-Paul Sartre, Marc Chagall, Mario Avati ed altri tutti amici del pittore. Proprio in questo ambiente privilegiato può liberare la sua creatività.

Dopo l'ottenimento di un diploma d'insegnante prosegue i suoi studi in pedagogia e didattica e quelli in Lettere, Filosofia e Comunicazione.

Insegna per molti anni.

# Marina Von Lukas



Dancing Hearts (4 di 5) - olio su tela e cartapesta,  
42,5x42,5x10 cm, 2020

Il sodalizio Marina Von Lukas nasce da un incontro d'anime. Nasce da bisogni, necessità, prese di coscienza comuni. Nasce dopo molte chiacchiere, confidenze, qualche bicchiere di vino.

Marina Von Lukas si concretizza attraverso queste collezioni di teche che contengono parte del nostro pensiero, su ciò che ci circonda, su ciò che succede. Soprattutto su come noi ci poniamo verso il mondo esterno.

Lacrime, donne, figure bizzarre, partite a scacchi giocate col destino, incastri di fiori sfioranti o impazienti di vita, paesaggi frammentati come lo è l'anima a volte o il cuore.

Un dialogo continuo, insomma, su ciò che viviamo e vediamo in prima persona. Una voglia quasi estenuante di voler

capire, di voler andare oltre, un bisogno di assaporare tutto e di farlo nostro per poi riuscire a concretizzarlo attraverso il nostro lavoro senza mai trascurare il risvolto divertente di creazione ed assemblaggio, con quella voglia di provocare l'osservatore attraverso tematiche a volte scomode, attraverso poi la scelta e l'uso di oggetti inusuali, lontani dalla tranquilla quotidianità.

“Io che sono la costola dei tuoi pensieri,  
Tu che sei la voce dei miei.”



# ART SOUL

---

Esposizione d'arte contemporanea

---

Via Carlo Tenca 11 - Milano